



Decreto n. 1

Oggetto: costituzione del Board della Rete Sismica Nazionale (RSN) dell'INGV

I DIRETTORI DI DIPARTIMENTO

VISTO il Decreto legislativo del 29 settembre 1999, n. 381, concernente la costituzione dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV);

VISTO il Decreto legislativo del 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'art. 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO lo Statuto dell'INGV, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 114/2020 del 19 giugno 2020, emanato con Decreto del Presidente n. 78/2020 del 27/10/2020, pubblicato sul Sito WEB istituzionale – Avviso di emanazione di cui al Comunicato su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale - n. 264 del 24 ottobre 2020);

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (ROF) dell'INGV, emanato con Decreto del Presidente n. 36/2020 del 22/4/2020, pubblicato sul sito WEB istituzionale e in particolare l'art. 5, comma 1 e 3, il quale disciplina l'Articolazione della rete scientifica dell'INGV e prevede che "1. La struttura scientifica dell'INGV si articola in Dipartimenti, Sezioni e Centri. (omissis...) e 3. I Dipartimenti hanno carattere tematico e corrispondono alla macroarea di cui all'articolo 17 dello Statuto. In ciascun Dipartimento vengono individuate le Linee di Attività che consistono nei programmi di ricerca di Dipartimento (top down) che possono interessare trasversalmente tutte le Sezioni. Le Linee di Attività costituiscono lo strumento tramite il quale la progettualità di Ente viene trasferita nella operatività assicurata dalle Sezioni";

VISTO l'art. 33, comma 1, del predetto ROF, il quale prevede: "1. In sede di prima attuazione del presente Regolamento, l'INGV resta articolato, oltre che nell'Amministrazione Centrale, nelle Strutture corrispondenti alle seguenti macroaree di ricerca scientifica e tecnologica: - Ambiente – Terremoti – Vulcani e che assumono la denominazione di Dipartimento, e nelle seguenti Sezioni:

- Osservatorio Etneo (OE), con sede a Catania - Osservatorio Nazionale Terremoti (ONT), con sede centrale a Roma (già Centro Nazionale Terremoti), - Osservatorio Vesuviano (OV), con sede a Napoli, - Sezione di Bologna, - Sezione di Milano, - Sezione di Palermo, - Sezione di Pisa, - Sezione di Roma 1, - Sezione di Roma 2;"

VISTO il Regolamento del Personale, emanato con Decreto del Presidente n. 118/2018 del 14/5/2018, pubblicato sul Sito WEB istituzionale;



VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INGV n. 147/2019 del 26/07/2019 con la quale sono stati individuati i Direttori dei tre Dipartimenti dell'INGV a valle del completamento della procedura di selezione;

VISTO il Decreto del Direttore degli Affari del Personale dell'INGV n. 378/2020 del 01/08/2020, avente a oggetto l'incarico del Direttore di Dipartimento "Ambiente" dell'INGV – Dott. Leonardo SAGNOTTI;

VISTO il Decreto del Direttore degli Affari del Personale dell'INGV n. 379/2020 del 01/08/2020, avente a oggetto l'incarico del Direttore di Dipartimento "Terremoti" dell'INGV – Dott.ssa Rita DI GIOVAMBATTISTA;

VISTO il Decreto del Direttore degli Affari del Personale dell'INGV n. 380/2020 del 01/08/2020, avente a oggetto l'incarico del Direttore di Dipartimento "Vulcani" dell'INGV – Dott. Augusto NERI;

VISTO il Piano Triennale di Attività INGV per il triennio 2020-2022 e, in particolare, le tematiche della Linea di Attività "Infrastrutture e sviluppo tecnologico" trasversale ai tre Dipartimenti;

VISTO il Decreto Interdipartimentale n. 1/2019 del 04/02/2019 (Prot. Gen. 1776 del 05/02/2019) con il quale sono stati costituiti i Tavoli Tecnici per supportare le attività della Linea "Infrastrutture e sviluppo tecnologico";

VISTO il Decreto Interdipartimentale n. 2/2019 del 10/02/2019 (Prot. Gen. 8576 del 11/06/2019) con il quale sono definiti i compiti principali dei tavoli tecnici, tra i quali formulare proposte per ottimizzare la gestione, il mantenimento e lo sviluppo delle infrastrutture di ricerca;

RAVVISATA la necessità di costituire un Board dedicato alle attività previste e necessarie per il mantenimento e lo sviluppo della "Rete Sismica Nazionale", infrastruttura fondamentale per il monitoraggio e la sorveglianza sismica del territorio nazionale;

CONSIDERATE le attività della "Commissione per il coordinamento della Rete Sismica Nazionale, della Rete Sismica Mobile, della rete TABOO e della rete MedNet" istituita con Decreto del Direttore dell'Osservatorio Nazionale Terremoti (ONT) N. 2016 - Prot. Gen N. 13200 del 07/09/2018;

SENTITO il parere dei co-coordinatori e dei membri del Tavolo Tecnico "Reti di monitoraggio e sorveglianza";

SENTITI i Direttori delle Sezioni interessate,

DECRETANO

Art.1

(Board Rete Sismica Nazionale INGV)



Nell'ambito del Tavolo Tecnico "Reti di monitoraggio e sorveglianza" della Linea di Attività "Infrastrutture e sviluppo tecnologico", istituito con Decreto interdipartimentale N. 2/2019 (Prot. Gen. 8576 dell'11/07/2019) si decreta la costituzione di un Tavolo di coordinamento, denominato "Board", dedicato alle attività dell'infrastruttura di ricerca e monitoraggio denominata "Rete Sismica Nazionale" (RSN) dell'INGV (da ora indicato come "Board RSN").

Il Board RSN è un organo di supporto trasversale ai Dipartimenti, alle Sezioni dell'INGV e agli altri soggetti istituzionali di riferimento per l'infrastruttura Rete Sismica Nazionale.

Il Board RSN è l'estensione a livello Dipartimentale dell'attuale "Commissione per il coordinamento della RSN della Rete Sismica Mobile, della rete TABOO e della rete MedNet" dell'Osservatorio Nazionale Terremoti (ONT), istituita con decreto del Direttore ONT N. 2016 (Prot. Gen. N. 13200 del 07/09/2018) e ne costituisce il superamento.

Il Board RSN si compone di figure dell'INGV dalle diverse competenze e persegue la finalità della migliore gestione e organizzazione della infrastruttura RSN.

Art. 2

(Board Rete Sismica Nazionale: compiti e obiettivi)

Il Board RSN svolge un ruolo di supporto alle missioni dei Dipartimenti, alle azioni intraprese nelle Linee di Attività attinenti alla RSN e alle Sezioni che garantiscono l'operatività della RSN.

Il Board RSN ha tra le sue finalità:

- regolamentare l'interscambio e la condivisione di informazioni e dati tra le Sezioni INGV coinvolte nel monitoraggio sismico operato dall'INGV;
- condividere le scelte per il potenziamento ed il rinnovamento della strumentazione sismica;
- ottimizzare la gestione del parco strumentale della RSN e delle risorse umane ad essa dedicate.

Il Board RSN predispone piani di attività e di sviluppo della infrastruttura RSN proponendo scelte tecnologiche e tecniche, soluzioni gestionali, anche mediante definizione e condivisione delle "best practices", finalizzate all'aggiornamento e al mantenimento della RSN allo stato dell'arte, nonché alla ottimizzazione delle risorse economiche e di personale a questa dedicate.



Il Board RSN interagisce con i referenti della Rete MedNet, della rete TABOO, delle reti locali, dei network regionali con i quali sono attive convenzioni per lo scambio dei dati e, in caso di emergenza sismica, con il referente del Board Reti Sismiche Mobili (RSM).

Il Board RSN può essere chiamato dai soggetti in cui si articola la Rete Scientifica dell'INGV a svolgere una funzione di supporto alla programmazione dello sviluppo dell'infrastruttura.

Il Board RSN si occupa di:

1. proporre protocolli organizzativi volti a migliorare la gestione dell'infrastruttura RSN, evidenziandone le criticità e proponendo ai Direttori di Dipartimento e ai Direttori delle Sezioni competenti soluzioni ai problemi tecnici e gestionali nel breve termine;
2. proporre in base ai fondi annualmente disponibili (i.e. FOE, DPC, grandi progetti infrastrutturali) possibili soluzioni per il mantenimento e lo sviluppo nel breve termine dell'infrastruttura, oltre che suggerire possibili strategie di lungo termine, tenuto conto delle linee di indirizzo dell'INGV e delle esigenze espresse dalla comunità scientifica di riferimento;
3. proporre soluzioni in grado di ottimizzare la gestione dell'infrastruttura, valutando la necessità sia di nuove risorse umane sia di strumentazione, sfruttando il più possibile la posizione geografica delle Sezioni/sedi competenti, creando così una proficua sinergia e una strutturata rete di lavoro organizzata tra le diverse realtà dell'INGV;
4. proporre strategie per omogeneizzare nel tempo la strumentazione e quindi ottimizzare il parco strumentale e il rapporto benefici/costi;
5. proporre percorsi di formazione del personale dedicato alle attività operative, al fine di ottimizzare l'efficacia degli interventi in sito in relazione alle varie esigenze;
6. proporre la stipula di nuove convenzioni con Enti terzi e/o strutture che gestiscono reti regionali/locali, al fine di ottimizzare lo sviluppo della infrastruttura anche mediante l'attivazione di nuove postazioni di registrazione;
7. sottoporre al Direttore dell'Osservatorio Nazionale Terremoti (ONT) dell'INGV i rapporti periodici sullo stato della RSN in merito ai temi inerenti alla materia della sicurezza del lavoro;
8. proporre gruppi di lavoro per la redazione di report periodici di valutazione dell'infrastruttura in termini di qualità dei siti di registrazione, dell'efficienza



- dei sistemi di trasmissione e acquisizione dei dati, oltre che della qualità delle registrazioni;
9. valutare gli strumenti informatici esistenti per la raccolta e la catalogazione delle informazioni di carattere tecnico e amministrativo delle stazioni sismiche, dei siti di registrazione oltre che del personale coinvolto nell'infrastruttura e suggerire modifiche, al fine di garantire funzionalità sempre aggiornate ed efficienti;
 10. fornire pareri di carattere tecnologico in caso di grandi progetti (es. PON, PRIN, FISIR etc.) che coinvolgono l'infrastruttura RSN.

Art.3

(Board Rete Sismica Nazionale: composizione)

Il Board RSN è costituito da figure istituzionali di riferimento, o loro delegati, a rappresentanza delle Sezioni coinvolte nella gestione della RSN, da figure di rappresentanza delle Linee di Ricerca e da figure di supporto al raggiungimento degli obiettivi del Board RSN. Esso interagisce con le Sezioni e con i Centri che partecipano alle attività RSN.

Il Board RSN prevede un Coordinatore di riferimento. Il Coordinatore e i componenti del Board RSN sono nominati dai Direttori di Dipartimento, sentiti i Direttori di Sezione competenti. I componenti del Board della RSN:

- un Referente Sezione ONT, Roma;
- un Referente Sezione ONT, sede Ancona;
- un Referente Sezione ONT, sede Grottaminarda;
- un Referente Sezione ONT Centro Acquisizione Dati;
- un Referente Sezione Milano;
- un Referente Sezione Pisa;
- un Referente Sezione Osservatorio Vesuviano (OV);
- un Referente Sezione Osservatorio Etneo (OE);
- un Referente Monitoraggio Sismico – Allegato A/Convenzione DPC-INGV;
- un Referente del Dipartimento Terremoti;
- un Referente del Dipartimento Vulcani.

Il Board RSN si riunisce almeno una volta a trimestre, o comunque ogni volta, ritenuto opportuno per il perseguimento dei suoi obiettivi.

Il Board si avvale di competenze interne all'INGV e tramite i suoi componenti interagisce con la Rete Scientifica in cui si articola l'INGV. Interagisce con i



Dipartimenti attraverso le Linee di Attività, e in particolare con la Linea di Attività “Infrastrutture e sviluppo tecnologico”, esprimendo uno o più referenti nel Tavolo Tecnico Reti di Monitoraggio e Sorveglianza in cui, tra gli altri, si articola tale Linea di Attività.

Art.4

(Board Rete Sismica Nazionale: durata)

Il Board RSN ha durata triennale a partire dalla data del presente decreto. Il coordinatore e i componenti del Board RSN al termine del primo mandato possono essere rinnovati, una sola volta, per i tre anni successivi.

Art.5

(Board Rete Sismica Nazionale: indirizzo e consulenze di supporto)

Il Board RSN agisce nell'ambito della programmazione della ricerca scientifica e tecnologica dell'INGV promossa dai Dipartimenti e dalle Linee di Attività e realizzata e garantita dalle Sezioni.

Il Board RSN opera come soggetto propositivo a supporto degli organi istituzionali, promuovendo soluzioni di indirizzo e di pianificazione per la RSN.

Il Board RSN, ove necessario per lo svolgimento dei suoi compiti, può avvalersi di altre figure istituzionali su specifiche attività. Tali figure partecipano, a seconda delle esigenze, alle attività del Board RSN garantendo supporto e pareri su proposte, soluzioni, strategie e specifiche tematiche inerenti alla manutenzione e allo sviluppo, anche nel lungo termine, dell'infrastruttura RSN.

Le suddette figure istituzionali sono di seguito riportate:

- i coordinatori dei gruppi operativi;
- i referenti delle Linee di Attività dipartimentali;
- il referente di EIDA-INGV;
- i coordinatori di grandi progetti attivi inerenti all'infrastruttura RSN;
- il coordinatore dell'Ufficio Gestione Dati;
- un rappresentante dell'Ufficio Patrimonio e Infrastrutture;
- un rappresentante dell'Ufficio Legale;
- un rappresentante del Centro Servizi Informativi.

Art.6

(Note conclusive)



I componenti del Board RSN e le figure istituzionali di supporto, in caso di impossibilità a garantire la loro presenza, possono nominare un delegato di loro fiducia, anche temporaneamente.

Roma, 27/01/2021

I DIRETTORI DI DIPARTIMENTO

Dott.ssa Rita DI GIOVAMBATTISTA

Dott. Augusto NERI

Dott. Leonardo SAGNOTTI